

punto di vista il vecchio imperatore misurasse questa purezza!) tremò davanti a questi molini a vento. Allora si assistette ad una vera tragicommedia. Francesco Giuseppe si rifugiava in una timidezza di comando e Francesco Ferdinando nascondeva sotto un tono secco e rude il proprio imbarazzo. Le conversazioni che non avevano nulla di divertente per le due parti furono ben presto ridotte allo stretto necessario.... Se l'imperatore restava di *facto* l'imperatore, Francesco Ferdinando disponeva a sua volta di un forte partito e senza essere rivestito di alcuna autorità, senza assumere alcuna responsabilità si intrometteva in tutte le misure, eliminando le une, ritardando le altre, immischiandosi negli affari più importanti e più segreti». Ed il Margutti accusa la duchessa di Hohenberg di essere stata, per ambizione, l'istigatrice del marito. Essa « invece di essere la briglia era lo sperone. Tipo di grande seduttrice e di accorta ambiziosa, conquistava di giorno in giorno un ascendente più grande sull'arciduca. Questa donna confondeva tutte le carte ».

Negli ultimi anni era avvenuto più volte che gli scatti di collera dell'arciduca ereditario e le stranezze che gli venivano attribuite facessero dubitare delle sue facoltà mentali. Scenate con l'imperatore, scenate con persone del seguito, scenate e diffidenze verso Conrad che egli stesso, per due volte, aveva fatto chiamare a capo dello Stato Maggiore. Un giorno del 1909, in uno scatto d'ira aveva detto a Conrad: « quando sarò comandante superiore dell'esercito farò quello che vorrò, guai a coloro che faranno qualche cosa contro la mia volontà. Li farò tutti fucilare! » Questa frase era stata suggerita dal fatto che Francesco Giuseppe si era dichiarato contrario ad affidare il comando